

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGOALIMENTARE, IPPICHE E EDELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

Determina a contrarre ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 165/2006

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante: "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, recante: "Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decretolegge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135";

VISTO il D. Lgs. del 12 aprile 2006, n. 163, recante: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante: "Regolamento di esecuzione ed attuazione del predetto D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e, in particolare, l'art. 92 rubricato "Assistenza Tecnica";

VISTA la sezione 3.5 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, come approvato dalla Commissione Europea, recante: "Interconnessioni fra le misure previste dal Programma e la Strategia per la Regione Adriatico – Ionica (EUSAIR)";

VISTA la decisione COM(2012) 713, in data 30 Novembre 2012, con la quale la Commissione Europea ha adottato la Strategia che include la Strategia Marittima per il Mare Adriatico ed il Mar Ionio, che riguarda le opportunità di crescita blu per il bacino marino.

VISTA la comunicazione della Commissione Europea COM (2014) 357, sulla richiamata Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) - accompagnata dal relativo piano d'azione, approvata dal Consiglio Europeo il 24 ottobre 2014;



DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGOALIMENTARE, IPPICHE E EDELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

CONSIDERATO, altresì, che nell'ambito del Piano di azione unito alla richiamata comunicazione della Commissione Europea COM (2014) 357, sulla Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR), viene individuato fra i pilastri di intervento la crescita blu, di cui è capofila il Montenegro e che tra gli aspetti trasversali risulta considerata anche la capacità istituzionale, inclusa la comunicazione;

VISTA la nota n.MAE00953262015-05-05 del 5 maggio 2015, con la quale il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha formalmente inoltrato la richiesta ufficiale, da parte del Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale della Repubblica del Montenegro, di avviare un percorso di collaborazione con questa Amministrazione nel settore della pesca marittima, proponendo, nello specifico di organizzare una riunione con delegazione tecnica montenegrina;

VISTO l'articolo 9 della Decisione della Commissione Europea n. 2014/156/UE, recante l'obbligo di cooperazione tra gli Stati Membri e con i Paesi Terzi nell'ambito dell'attuazione dello specifico programma pluriennale (marzo 2014 – marzo 2018) di controllo ed ispezione delle attività di pesca che sfruttano, tra l'altro, gli stock di sardine ed acciughe nel Mar Adriatico Settentrionale;

VISTA la Raccomandazione C.G.P.M. n. 37/2013/1 recante: "Un Piano pluriennale per la pesca dei piccoli pelagici nella GSA 17 (Mar Adriatico Settentrionale) e misure transitorie di conservazione per la pesca dei piccoli pelagici nella GSA 18 (Mar Adriatico Meridionale);

VISTA la Raccomandazione C.G.P.M. n. 38/2014/1 recante: "Modifiche alla predetta Raccomandazione C.G.P.M. n. 37/2013/1, nonché misure precauzionali e d'emergenza, per l'annualità 2015, in materia di pesca dei piccoli pelagici nella GSA 17;

VISTA la Raccomandazione C.G.P.M. n. 39/2015/1 recante: "Ulteriori misure precauzionali e d'emergenza, per l'annualità 2016, in materia di pesca dei piccoli pelagici nella GSA 17 e nella GSA 18;

VISTE le risultanze della 16[^] Sessione del Scientific Advisory Committee (SAC) e del Subcommittee on Stock Assessment (SCSA) della C.G.P.M., tenutasi a Roma, dal 4 al 6 febbraio 2015;

VISTO l'articolo 24, paragrafo 6, del Regolamento CE n. 1967/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, in virtù del richiamato articolo 24, paragrafo 6, del Regolamento CE n. 1967/2006 e ss.mm.ii., gli Stati Membri devono adottare tutte le misure necessarie affinché le loro navi siano conformi a tutte le pertinenti misure di gestione e conservazione della C.G.P.M.;



DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGOALIMENTARE, IPPICHE E EDELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

CONSIDERATO che l'Italia deve assicurare l'esatta implementazione ed attuazione delle normative europee ed internazionali sopra menzionate, pena la possibile apertura di procedure d'infrazione – per mancato rispetto della politica comune della pesca;

CONSIDERATA, sulla base del richiamato quadro normativo europeo ed internazionale, nonché in virtù degli esiti specifici della citata 16[^] Sessione del Scientific Advisory Committee (SAC) e del Subcommittee on Stock Assessment (SCSA) della C.G.P.M., la necessità di favorire e sviluppare un costante confronto e scambio d'informazioni tra gli Stati Membri ed i Paesi Terzi interessati, nel delicato settore delle misure di conservazione e dei processi di regionalizzazione afferenti il Mar Adriatico;

RITENUTO, in linea con gli obiettivi di cui al richiamato Piano di azione unito alla predetta comunicazione della Commissione Europea COM (2014) 357, di dover procedere alla organizzazione e conduzione di una riunione istituzionale, finalizzata alla scambio di esperienze tecniche professionali con la predetta delegazione montenegrina, in materia di piccoli pelagici, quale specie di particolare rilievo nell'ambito della Regione Ionico-Adriatica;

CONSIDERATO che la natura estremamente tecnica della riunione comporta la necessità per l'Amministrazione di dotarsi di un supporto altamente specialistico diretto alla definizione del piano dei lavori della riunione, realizzazione ed esecuzione dei temi sviluppati e degli argomenti individuati dal suddetto piano, alla gestione degli interventi su problematiche tecnico-specialistiche, alla realizzazione di un report-studio sulle attività del tavolo tecnico e relativo follow - up;

RITENUTO di poter congruire in Euro 39.000,00 (trentanove mila/00), oltre IVA l'importo omnicomprensivo da porre a base di gara, in analogia ad affidamenti similari effettuati dall'Amministrazione nonché sulla base di informale indagine di mercato;

RITENUTO pertanto di dover affidare il servizio ad un operatore economico qualificato con specifica esperienza tecnica nelle materie oggetto della riunione istituzionale e descritto nell'Allegato 1 alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13, punto 15 del D.M. n. 22909 del 28 novembre 2011, recante il regolamento per le acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture del Mipaaf e dell'art. 125 comma 11 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, ricorrono, nella fattispecie, le condizioni per procedere all'affidamento diretto in considerazione del costo modico, dell'urgenza e dell'elevata specialità del servizio da realizzare;

CONSIDERATO che il particolare servizio di assistenza tecnico- scientifica non risulta essere presente nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – M.E.P.A. di cui all'art. 328, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;



DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGOALIMENTARE, IPPICHE E EDELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

CONSIDERATO che la natura delle attività ricadenti nell'ambito del servizio per il quale si intende procedere ad un affidamento diretto, risultano afferenti ai servizi di cui alla sesta categoria di specializzazione di cui all'art. 5, comma 2, del Decreto Direttoriale 6 ottobre 2014;

RITENUTO, pertanto, di procedere ad un affidamento diretto, sulla base della graduatoria afferente la predetta categoria di specializzazione, nel rispetto dei principi e dei requisiti procedimentali di cui all'art. 10, commi 3 e 4, del richiamato Decreto Direttoriale 6 ottobre 2014, nonché dell'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 163/2006;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 10586 del 20 maggio 2015 relativo all'adozione del documento "Spese ammissibili – Misura assistenza tecnica" del Programma FEAMP 2014-2020;

DECRETA

Art. 1

Di procedere, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D. Lgs. n. 163/2006, ad un affidamento diretto sulla base della graduatoria afferente la sesta categoria di specializzazione di cui all'art. 5, comma 2, del Decreto Direttoriale 6 ottobre 2014, per lo svolgimento del servizio di assistenza tecnico-scientifica come meglio specificato in narrativa.

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata che può consistere anche nello scambio dei documenti di offerta e di accettazione firmati digitalmente dal fornitore e dalla Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Art. 2

Il servizio è diretto alla definizione del piano dei lavori di una riunione istituzionale volta alla scambio di esperienze tecniche professionali con una delegazione tecnica montenegrina prevista nei giorni dal 18 al 19 aprile 2016, in materia di piccoli pelagici, realizzazione ed esecuzione dei temi sviluppati e degli argomenti individuati dal suddetto piano, alla gestione degli interventi su problematiche tecnico-specialistiche, alla realizzazione di un report-studio sulle attività del tavolo tecnico e relativo follow – up.

Art. 3

Il corrispettivo posto a base di gara è pari ad Euro 39.000,00 (trentanovemila/00) IVA inclusa ed è finanziato con le risorse disponibili nell'ambito della Assistenza tecnica – di cui al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020;



DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGOALIMENTARE, IPPICHE E EDELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

Art. 4

- L'Ufficio responsabile della Pemac IV di questa Direzione Generale è autorizzato a provvedere a tutti gli adempimenti di legge necessari per l'indizione e lo svolgimento della procedura di cui trattasi.
 - 2. Il responsabile del procedimento è il Dr. Marco Rossitto.

La procedura di affidamento diretto sarà resa pubblica con la modalità di pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Directore Generale

Il Divigente Rossitto



DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

ALLEGATO 1 Descrizione dell'Attività

L'oggetto del servizio riguarda la definizione del piano dei lavori di una riunione istituzionale volta allo scambio di esperienze scientifico-professionali con una delegazione tecnica montenegrina in materia di "Piccoli pelagici", la realizzazione e la esecuzione dei temi sviluppati e degli argomenti individuati dal suddetto piano.

Al fine di poter organizzare i servizi necessari alla preparazione della predetta riunione, da tenersi nei giorni 18 e 19 aprile 2016, in favore della delegazione tecnica montenegrina consistente in n. 15 partecipanti, questa Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura si avvarrà del contributo di n. 65 fra partecipanti, relatori e operatori del Settore.

Il termine per l'esecuzione della prestazione oggetto del servizio da affidare è fissato al 20 aprile 2016, con decorrenza a far data dalla stipula del contratto.

A tale scopo si riportano di seguito i servizi necessari all' organizzazione delle predette giornate di riunione.

Nello specifico:

PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE RIUNIONE ISTITUZIONALE

SEZIONE TECNICO SCIENTIFICA:

realizzazione ed esecuzione di un piano di lavoro che preveda la descrizione dei temi sviluppati e gli argomenti individuati;

n. 10 personale esperti tecnico scientifico (assistenza tecnico scientifica) che presentino il piano di lavoro e le relazioni sui diversi argomenti oggetto della riunione; **n. 1 servizio supporto tecnico/scientifico che** gestisca la gestione degli interventi e le problematiche tecnico - specialistiche;

realizzazione di n. 2 report studio che individui gli obiettivi prefissati e raggiunti, ne evidenzi i risultati per poter dare una valutazione in merito alla riunione;

realizzazione follow up relativo al piano di lavoro che permetta un serie di controlli periodici programmati a seguito del piano di lavoro presentato della suddetta riunione.

SEZIONE ORGANIZZATIVA:

LOCATION/ATTIVITA'

- **n. 1 Attività di segreteria organizzativa,** ivi compreso la gestione degli esperti scientifici, la definizione del programma, gli interventi dei relatori;
- n. 1 affitto e allestimento spazi per la realizzazione dell'evento per 80 pax al giorno. La scelta della location nella quale si svolgerà la riunione dovrà essere concordata con l'Amministrazione;

MATERIALE INFORMATIVO:

- n. 80 brochure programma destinata all'informazione delle fasi della riunione
- n. 80 flyer con programma formato A5 stampa f/r 4+4 colori
- n. 80 opuscoli informativi con relative immagini e testi particolarmente significativi

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE GRAFICA:

Linea grafica personalizzata per la riunione: realizzazione grafica degli spazi

Linea grafica personalizzata per materiale informativo: flyer, brochure programma riunione, opuscoli informativi, invito + programma digitale. (da divulgare anche tramite il sito del Mipaaf)

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE AUDIO VIDEO:

Realizzazione n. 1 video/documentario che sarà proiettato nel corso della riunione e finalizzato alla maggiore contestualizzazione degli argomenti oggetto della riunione e necessari alla organizzazione.

STAFF

- n. 1 servizio di accoglienza con n. 4 hostess bilingue;
- n. 1 servizio di interpretariato e traduzione con cabina interpretariato (1- 2 interpreti/traduttori dall'italiano al montenegrino e dal montenegrino all'italiano)

ALTRI SERVIZI

n. 1 servizio di trasporto materiali, incluso montaggio e smontaggio per le giornate e per il giorno precedente o successivo alla riunione (imballo di eventuali materiali residui alla chiusura della riunione);

Redazione di una relazione sulle attività svolte, corredata da materiale fotografico.

Tutto il materiale deve essere preventivamente autorizzato da questa Amministrazione.